

Occorrenze dei Discorsi di Isacco nel lezionario biennale

Numero del Sermone e giorno	Titolo del Sermone	Letture che lo precede
Discorso 30 I Domenica di Quaresima	"Lo Spirito e il deserto"	Vangelo domenicale Anno B Mc 1,12-15
Discorso 31 Giovedì IX sett. ordinario (ciclo I)	"La preminenza della carità"	Giacomo 4,1-12 ("Le radici della discordia")
Discorso 42 Lunedì V sett. Pasqua (ciclo II)	"Primogenito fra molti fratelli"	At 17,1-18 ("Paolo giunge ad Atene")
Discorso 51 Sabato II sett. Avvento (ciclo II)	"Maria e la Chiesa"	Is 29,1-8 ("Il Signore giudicherà severamente Gerusalemme...")

Occorrenze dei Discorsi di Isacco nel lezionario annuale

Il **discorso 51** viene mantenuto il sabato della II settimana di Avvento, con la stessa lettura biblica.

Il **discorso 42** si legge sempre nella V settimana di Pasqua ma non più il lunedì bensì il venerdì, dopo la lettura biblica di Ap 22,1-9. Questo brano dell'Apocalisse era assegnato, nel ciclo I del biennale, proprio il venerdì della V settimana: si è dunque conservata la prima lettura biblica, preferendo associare ad essa la lettura di Isacco, piuttosto che San Cipriano (Lett. 63); il Discorso di Isacco non è in corrispondenza immediata ed esplicita con Ap 22, tuttavia una certa concordanza tematica appare, sicuramente più di quanta ne esprimesse l'associazione con At 17. Comunque rimane il dato che At sia stata omessa mentre il testo di Isacco sia stata conservato, seppur spostandolo.

Il caso del **discorso 31** è forse quello più significativo: nel ciclo unico annuale la lettera di Giacomo all'Ufficio delle Letture non trova posto; è il testo di Isacco, invece, ad essere ricollocato in un evidente ed esplicita corrispondenza. Il ciclo unico annuale, infatti, per il sabato della V settimana del tempo Ordinario prevede come prima lettura Gal 5,25-6,18 ("Consigli riguardo alla carità e allo zelo"). Ebbene, ad essa associato troviamo il Discorso 31 ("La preminenza della carità"), che nei primi paragrafi cita, fra altri testi, proprio Gal 6,2.

Per il **Discorso 30** accade una situazione diversa: nel ciclo annuale non viene seguita la consuetudine, proveniente dalla tradizione monastica, di offrire, per le domeniche, la pericope evangelica e un suo commento patristico, oltre alle due solite letture dell'Ufficio. Cadendo il testo evangelico, cade pure il Discorso di Isacco.

Tuttavia viene comunque ristabilito il numero delle 4 occorrenze dell'Abate di Nostra Signora della Stella, perché il venerdì della XXIII settimana del tempo Ordinario, associato ad un brano delle Lamentazioni (3,1-33): si tratta del **Discorso 11** ("Cristo non vuole perdonare nulla senza la Chiesa"): esso, più che in concordanza tematica con la lettura biblica, sembra più legato al clima penitenziale del venerdì o comunque scelto per il valore intrinseco.